

BigMat International Architecture Award, vincono i francesi Lacaton & Vassal

A Palazzo Vecchio, Firenze la cerimonia per consegnare il premio 2017 allo studio Lacaton & Vassal. Un riconoscimento va anche a C+S di Treviso

Il 24 novembre scorso, nel corso della serata di gala tenutasi a Palazzo Vecchio a Firenze, è stato annunciato il vincitore del **BigMat International Architecture Award '17** (valore: 30.000 euro) davanti a 400 ospiti internazionali tra esponenti del mondo dell'architettura e soci BigMat.

Lo studio francese [Lacaton & Vassal](#) con il progetto di riqualificazione e ampliamento del centro d'arte **FRAC Nord-Pas de Calais** a Dunkerque è dunque il vincitore della terza edizione del prestigioso riconoscimento ideato e promosso dal BigMat, leader in Italia e in Europa di materiali per costruire, ristrutturare e rinnovare.

A contendersi la vittoria di questa edizione architetti e studi provenienti dai 7 paesi europei dove è presente il marchio BigMat – Belgio, Francia, Italia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna.

Photogallery









14 i finalisti scelti fra gli 87 team di architetti preselezionati a luglio scorso tra quasi **900 candidati**. Oltre al vincitore assoluto del Gran Premio sono stati assegnati anche i rispettivi **premi nazionali** e i **premi di categoria**.

Per l'Italia si sono aggiudicati il titolo Maria Alessandra Segantini e Carlo Cappai dello studio **C+S Architects** di Treviso con il progetto **Law Court Offices** a Venezia.

Questa la motivazione della giuria per l'assegnazione del

Premio: «Si tratta di un progetto che si trova tra la stazione e il porto di Venezia, in un contesto industriale. La qualità di questo progetto risiede nel modo in cui si integra nel contesto esterno, riprendendo l'archetipo degli edifici industriali e realizzando una **costruzione ermetica** che fa uso di materiali ossidati e arrugginiti, in perfetto accordo con il contesto».

Ad aggiudicarsi lo stesso riconoscimento nel 2013 era stato lo studio Lelli Associati & Architettura (Ravenna) e nel 2015 Pedevilla Architects (Bolzano).

«BigMat è ideatore e promotore di questo importante premio internazionale – ha ricordato il direttore di BigMat International **Matteo Camillini** – perché vuole in primis contribuire a migliorare il nostro settore delle costruzioni, dal momento che BigMat ne è uno dei protagonisti per quanto riguarda la distribuzione. I progetti, infatti, portano alla ribalta un costruire di qualità che rappresenta un vantaggio per l'uomo e per l'ambiente e in questo l'architettura svolge un ruolo fondamentale. Il nostro Gruppo offre prodotti e assistenza sia nel campo della ristrutturazione sia in quello delle nuove costruzioni, grazie a un ascolto e a un dialogo profondo con il mondo dei progettisti e questo premio vuole confermare la nostra attenzione e il nostro impegno al loro fianco».

Un premio che di edizione in edizione conferma il suo successo, sottolinea il presidente di giuria, **l'archistar** spagnolo **Jesús Aparicio**: «Il successo di questa terza edizione del BigMat International Architecture Award si evince dal numero di iscrizioni crescente, 881 progetti presentati contro i 750 del 2015, e dall'enorme qualità delle realizzazioni candidate al concorso, tanto che tra i partecipanti abbiamo ben 4 Premi Pritzker».

Carlo Cappai di C+S, commenta: «Un premio di questo tipo è importantissimo perché avendo una eco internazionale e legata

però anche ai singoli Paesi dà un orizzonte veramente vasto a questo Award e a noi architetti. Collego a questo anche la possibilità di poter avere una catena di servizi riguardanti le costruzioni in una rete capillare non solo in Italia ma presente anche in molti paesi d'Europa: questo è sicuramente una grande forza di BigMat e un aspetto di sicuro interesse per tutti i progettisti. Siamo entusiasti, orgogliosi e onorati di aver vinto il Premio Nazionale del BMIAA'17».

I vincitori dei Premi Nazionali sono:

- Belgio: Studio Multiple Architecture & Urbanisme, "Edificio-Piazza" a Herstal
- Repubblica Ceca: Studio A69 – Architekty, Prototipo di una casa a Posazavi
- Italia Studio C+S Architects. Uffici giudiziari a Venezia
- Portogallo: Alvaro Siza Vieira + Eduardo Souto De Moura, Museo comunale Abade Pedrosa a Santo Tirso
- Spagna: Studio Mansilla + Tuñón Arquitectos, Museo delle Collezioni Reali a Madrid
- Slovacchia: Studio Zerozero, Ponte pedonale

I premi di categoria:

- Studio Éric Lapierre Experience, 86 Alloggi a Lione, Francia
- Studio Muoto d'Architecture, Condensatore pubblico a Saclay, Francia
- Studio João Mendes Ribeiro Arquitecto Lda + Menos É Mais Arquitectos, "Arquipélago" – Centro d'arte contemporanea a Ribeira Grande, Portogallo
- Studio Pedro Matos Gameiro, Casa nel quartiere Alfama a Lisbona, Portogallo
- José María Sánchez García, Stabilimento assemblaggio materiale elettrico in Spagna
- Studio Morales De Giles Arquitectos S.l.p., Consolidamento e adattamento dell'ex convento di Santa

María de Los Reyes e relativi giardini in Spagna

La **Menzione Speciale Giovani Architetti BigMat '17**, dal valore di 1.500 euro, assegnata a un'opera particolarmente meritevole realizzata da un architetto **under 40**, è andata agli sloveni **H3T** per il progetto della **Casa nera sospesa** in Boemia.

Il **Premio del Pubblico**, una delle novità di quest'edizione, che ha coinvolto gli utenti della Rete, è andato al portoghese **Pedro Mauricio Borges** per il progetto **Tenuta Da Tilia a Ponta Delgada**, Portogallo.

La giuria, totalmente rinnovata e presieduta da Jesús Aparicio (dottore architetto e cattedratico dell'Università Politecnica di Madrid), è composta da membri di prestigio per ognuno dei Paesi partecipanti e precisamente:

- Francesco Isidori (Italia), architetto e fondatore dello studio d'architettura LABICS, nominato per l'edizione del 2015 del Mies Van Der Rohe
- Xaveer de Geyter (Belgio), architetto e vincitore del Gran Premio Internazionale di Architettura BigMat '13
- Marc Barani (Francia), architetto e vincitore del Grand Prix de l'Architecture 2013
- Henrieta Moravčíková (Repubblica Ceca e Slovacchia), architetto, storico dell'architettura e curatrice
- Paulo David (Portogallo e Spagna), architetto e Medaglia Alvar Aalto 2012

Copyright © - Riproduzione riservata